



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Direzione Generale

Direttrice Generale Dott.ssa Elisabetta Neroni

Ufficio Ricerca e Qualità

Responsabile: Dott. A. Francesco Piana

e-mail: afpiana@uniss.it

Tel.: +39. 079.229611

IL RETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato e in particolare di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della CE n. 2006/C 323/01);

VISTO lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari emanato con Decreto Rettorale n. 2845 del 7 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. 298 del 23 dicembre 2011 e successive modifiche intervenute;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 883 del 7 dicembre 2020 con il quale il Prof. Gavino Mariotti viene nominato Rettore dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO l'art 1, comma 548, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 e la tabella allegata che stanziava per il 2021, 2022 e 2023 la dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la ricerca in favore di Università, Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021 che definisce le modalità di presentazione, la valutazione e il monitoraggio in itinere e finale dei programmi delle iniziative da parte degli Atenei;

VISTE le Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 e 30 settembre 2021 che approvano lo schema di relazione programmatica da presentare al MUR;

CONSIDERATA la relazione programmatica presentata al MUR in data 18 ottobre 2021;

VISTA la nota del MUR n. 153531 del 21 dicembre 2021 con la quale viene approvata la relazione programmatica presentata al MUR;

VISTA la tipologia di intervento "a. Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010" contenuta nella relazione programmatica;

VISTA la nota del Rettore n. 1673 del 12 gennaio 2022 (e relativo allegato), relativa all'avvio delle attività previste nella relazione programmatica con particolare riferimento all'attivazione di n. 10 contratti per Ricercatore a tempo determinato di tipo A, riportante anche l'indicazione della tematica PNR attribuita a ciascun Dipartimento;

VISTO il Decreto Rettorale rep. n. 1359 prot. n. 41699 del 15 aprile 2022 con il quale sono indette le procedure pubbliche selettive per il reclutamento dei 10 Ricercatori a tempo determinato di tipo A;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1056 del 5 settembre 2022 contenente la rimodulazione del finanziamento dell'anno 2022;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e



28 settembre 2022 che approvano la rimodulazione finanziaria degli interventi previsti a seguito della riduzione del finanziamento dell'anno 2022;

CONSIDERATA la relazione programmatica rimodulata trasmessa al MUR in data 13 ottobre 2022 e, in particolare, la tipologia di intervento “f. Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie”;

VISTA la nota del MUR n. 15458 del 22 dicembre 2022 con la quale viene approvata la rimodulazione della relazione programmatica presentata al MUR;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2023 che approvano il “Bando per progetti di ricerca interdisciplinare - DM 737/2021 risorse 2021 – 2022” e i relativi allegati;

CONSIDERATO che il Bando è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che il CUP attribuito alle iniziative di Ateneo ai sensi del DM 737/2021 è J55F21004240001;

PRESO ATTO del Decreto della Direttrice Generale rep. n. 2157 prot. n. 66289 del 23 giugno 2022 relativo alla variazione del budget 2022 a seguito dell'assegnazione del finanziamento dell'anno 2021;

PRESO ATTO del Decreto della Direttrice Generale rep. n. 136 prot. n. 5806 del 24 gennaio 2023 relativo alla variazione del budget 2022 a seguito dell'assegnazione del finanziamento dell'anno 2022

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e dotazione finanziaria)

Il “Bando per progetti di ricerca interdisciplinare – DM 737/2021 risorse 2021 - 2022” consiste nel finanziamento di progetti di ricerca dipartimentale che esplorino, con un approccio interdisciplinare, i temi di rilievo trasversale per il PNR individuati e descritti nella relazione programmatica e assegnati ai Dipartimenti ai fini del reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti di ricerca per la tipologia di intervento “f” sono pari a € 1.074.467,49 di cui € 263.333,90 dell'anno 2021 e € 811.133,59 dell'anno 2022, iscritte a bilancio con i Decreti rep. n. 2157 prot. n. 66289 del 23 giugno 2022 e rep. n. 136 prot. n. 5806 del 24 gennaio 2023.

Nell'Allegato A del presente Bando sono riportati, per ciascun Dipartimento, il tema di ricerca e la relativa dotazione finanziaria.

I progetti devono essere presentati nel rispetto delle caratteristiche previste dall'art. 2 e delle procedure di presentazione previste dall'art. 3.

Articolo 2

(Caratteristiche dei progetti)

I progetti devono essere di rilevante interesse scientifico con caratteristiche di interdisciplinarietà in grado di apportare un avanzamento rispetto all'attuale stato dell'arte.

I progetti devono essere conformi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), secondo il quale nessuna iniziativa finanziata deve recare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

I progetti, coordinati da un Referente scientifico, hanno durata massima di due anni a partire dalla data di inizio fissata nel decreto di approvazione atti e dovranno concludersi entro il 30 aprile 2025. Eventuali proroghe saranno concesse per situazioni particolari da valutarsi ad opera della Commissione per gli Studi e le Ricerche di Ateneo ma, in ogni caso, non sono ammissibili le spese sostenute oltre la data del 30 giugno 2025.

Articolo 3

(Presentazione dei progetti)

I progetti devono essere presentati dai Dipartimenti, previa loro valutazione secondo le modalità e le regole che ritengono idonee, riportate nell'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto delle caratteristiche previste dall'art. 2.

Ciascun Dipartimento può presentare da un minimo di uno a un massimo di tre progetti di ricerca tenuto conto della dotazione finanziaria assegnata e del tema di ricerca riportati nell'Allegato A.

I progetti devono essere presentati utilizzando il facsimile allegato al Bando (Allegato B), nel rispetto delle indicazioni contenute nelle note tecniche per la presentazione allegate al Bando (Allegato C), firmati dai Referenti scientifici e dai Direttori dei Dipartimenti e trasmessi, unitamente all'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento, all'Ufficio Ricerca e Qualità tramite PEC (protocollo@pec.uniss.it) entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando.

Ogni progetto dovrà essere corredato di una apposita "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto del principio DNSH", firmata dal Referente scientifico, predisposta utilizzando il facsimile allegato al Bando (Allegato D).

Articolo 4

(Spese ammissibili e Rendicontazione)

Per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. acquisto strumentazioni e attrezzature unicamente per i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento;
- b. servizi esterni relativi a tutte le attività non reperibili in Ateneo e svolte da terzi affidatari;
- c. missioni, partecipazione/organizzazione di convegni e pubblicazioni;
- d. altri costi direttamente imputabili all'attività di ricerca. Rientrano in questa categoria libri, riviste, software, materiali di consumo specifico come reagenti, tutto il materiale complementare alle strumentazioni e attrezzature e le riparazioni/manutenzioni delle strumentazioni e attrezzature utilizzate per il progetto.

Le spese devono essere sostenute e rendicontate in conformità con le "Linee guida per la determinazione dei costi e la rendicontazione delle spese" che saranno fornite all'atto dell'ammissione a finanziamento e non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali credito di imposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

Non sono ammissibili spese che non rispettino la normativa eurounionale e nazionale in materia di affidamenti diretti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento di personale e conferimento di incarichi professionali da parte di amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel corso dell'esecuzione dei progetti i Dipartimenti devono presentare un report trimestrale attestante lo stato di avanzamento finanziario. A conclusione dei progetti, oltre alla rendicontazione finanziaria, i Dipartimenti devono presentare una relazione scientifica finale.

Articolo 5

(Ammissione a finanziamento)

I progetti selezionati e presentati da ciascun Dipartimento, entro i termini sopra indicati, sono ammessi a finanziamento nei limiti del numero massimo di progetti previsto dall'art. 3 e fino a concorrenza della dotazione finanziaria assegnata a ciascun Dipartimento prevista nell'allegato A.

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.



Articolo 6

(Open Access e diritti sulla proprietà intellettuale)

Ciascun Referente scientifico garantisce l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peerreviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali.

Come eccezione, i Referenti scientifici sono esentati dall'assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca, se l'accesso aperto a tali dati dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

I diritti sulla proprietà intellettuale scaturenti dalle attività di ricerca saranno regolati dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dai vigenti regolamenti di Ateneo.

Articolo 7

(Clausola risolutiva)

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Bando e dei termini indicati per la conclusione delle attività comporterà la decadenza dei benefici accordati, con conseguente inammissibilità totale delle spese sostenute.

Articolo 8

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento del presente Bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Qualità Dott. Antonio Francesco Piana, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio Ricerca e Qualità attraverso la casella di posta elettronica ufficioricerca@uniss.it.

Articolo 9

(Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali)

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati dall'Università degli Studi di Sassari esclusivamente ai fini del procedimento e del finanziamento dei progetti dipartimentali, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018).

Articolo 10

(Pubblicità)

Il presente Bando è pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Sassari.

Articolo 11

(Comunicazioni relative al bando e alla sua attuazione)

Tutte le comunicazioni inerenti all'attuazione del Bando avverranno tramite posta elettronica. Tali comunicazioni saranno inviate ai Dipartimenti interessati.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

L'Università degli Studi di Sassari si riserva di modificare in qualsiasi momento il presente Bando dandone pubblica comunicazione.



Le eventuali controversie successive all'attribuzione del finanziamento saranno sottoposte all'arbitrato della Commissione per gli Studi e le Ricerche di Ateneo.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie e statali in vigore.

IL RETTORE
Prof. Gavino Mariotti